

Regione Piemonte

Provincia di Torino



CITTA' DI TORINO

VARIANTE N. 287 al P.R.G.

Progetto Preliminare


Allegato:
Verifica di Compatibilità Acustica

R_VCA_1_13_trn

aprile 2013

Progettazione:

Dott. Riccardo Giovinetto




Dott. Stefano Roletti



Collaborazione:

Dott. Ing. Tiziano Guidetto



1. PREMESSA

1.1 Introduzione

Ai sensi delle specifiche disposizioni indicate all'art. 4 comma 1 lettera a) della *Legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"*, all'art. 5 comma 4 e art. 6 comma 3 della *L.R. 20/10/2000, n. 52 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"* e seguendo le specifiche indicazioni regionali, si è provveduto alla valutazione della compatibilità acustica delle variazioni urbanistiche introdotte con la *Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino (Progetto Preliminare)*.

Tale valutazione è stata effettuata comparando le classi acustiche (in Fase IV) stabilite dal Piano di Classificazione Acustica (*P.C.A.*) della Città di Torino (approvato con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010*) con quelle conseguenti alle modifiche urbanistiche introdotte con la *Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino*.

In specifico si è osservato come la variazione urbanistica introdotta con la *Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino* non determina modifiche allo scenario di classificazione acustica dal punto di vista degli accostamenti critici acustici.

1.2 Metodologia operativa

Il principio cardine in base al quale viene effettuata la verifica di compatibilità acustica consiste essenzialmente nel divieto di inserire, attraverso le previsioni urbanistiche-edilizie della *Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino*, nuovi accostamenti critici acustici (accostamenti di aree dello scenario di classificazione acustica i cui valori di qualità differiscono in misura superiore a 5 dB(A)) rispetto a quelli esistenti all'interno dello scenario delineato dal *P.C.A.*

Il divieto di "creare" accostamenti critici è previsto dalle disposizioni di cui all'art. 6, comma 3 della *L.R. 52/00* che, ad eccezione dei casi in cui esistano evidenti discontinuità morfologiche che giustificano la deroga dal punto di vista acustico, proibisce di assegnare ad aree contigue limiti di esposizione al rumore che si discostino in misura superiore a cinque decibel (pari ad un salto di classe acustica). Tale divieto viene derogato qualora, nelle zone già urbanizzate, non sia possibile rispettare tale vincolo a causa di preesistenti destinazioni d'uso. La deroga prevista all'interno della *L.R. 52/00* è però applicabile unicamente in sede di prima stesura del *P.C.A.*; infatti la *D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85 – 3802 "Criteri per la classificazione acustica del territorio"* (prevista dall'art. 3, comma 3, lett. a) della *L.R. 52/00*), delinea tra i principi generali per l'elaborazione dei *Piani* il seguente: "*La facoltà di accostare zone appartenenti a classi non contigue, è ammessa unicamente in sede di prima classificazione acustica (...), fermo restando l'eventuale conferma degli accostamenti critici evidenziati nella prima classificazione in caso di successive modifiche o revisioni della stessa*".

Sulla base di tali elementi la verifica di compatibilità viene effettuata secondo la seguente metodologia operativa:

- analisi delle previsioni della *Variante n. 287 al P.R.G.* ed elaborazione della bozza di Classificazione Acustica (Classificazione acustica da Fase I);
- elaborazione della ipotesi di Variazione introdotta al *P.C.A.* attraverso le previsioni della *Variante n. 287 al P.R.G.*;

- confronto della ipotesi di Variazione del P.C.A. attraverso l'inserimento delle previsioni della Variante n. 287 al P.R.G. rispetto al P.C.A. e verifica di compatibilità acustica (Verifica di Compatibilità Acustica).

1.3 Contenuti della Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino

Palazzo Bricherasio occupa parte dell'isolato compreso tra Via Lagrange, Via Teofilo Rossi, Via Gobetti, ed è costituito da un piano interrato e cinque piani fuori terra; allo stato attuale la struttura ospita le seguenti attività:

- piano interrato: vani tecnici e depositi di servizio alle attività commerciali;
- piano terra: attività commerciali e uffici bancari;
- piano primo, secondo e terzo; attività commerciali e uffici bancari;
- piano quarto; due unità residenziali.

Il Piano Regolatore Generale della Città di Torino vigente prevede per l'area oggetto della Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino l'appartenenza all'Area Normativa R4 (Isolati o cellule edilizie residenziali compresi nella zona urbana centrale storica); per tale Area Normativa sono permesse destinazioni "non residenziali" solo ai piani interrati, terra e primo, a meno che esse siano preesistenti o coerenti con attività preesistenti. Le attività bancarie insediate al secondo e terzo piano, hanno sostituito attività amministrative e museali precedentemente insediate nel palazzo, e sono coerenti con la nuova vocazione terziaria dell'immobile.

La variazione della destinazione residenziale (piano quarto) a uffici, destinazione non coerente con il nuovo uso del Palazzo, non è permessa dallo strumento urbanistico vigente.

La Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino propone la variazione dell'Area Normativa per la porzione di area su cui sorge Palazzo Bricherasio da "Residenza R4" a "Aree per il terziario TE", al fine di trasformare definitivamente lo stabile in un coerente e completo "Contenitore Terziario".

2. ANALISI DELLA COMPATIBILITÀ ACUSTICA

Come descritto in precedenza, la verifica di compatibilità viene effettuata tramite l'elaborazione delle ipotesi di variazione del P.C.A., determinate attraverso l'inserimento delle previsioni della Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino, ed il confronto delle stesse con la classificazione acustica prevista dal P.C.A. di Torino.

In specifico si è osservato come le variazioni urbanistiche introdotte con la Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino non determinano l'introduzione di nuovi accostamenti critici e pertanto risultano compatibili dal punto di vista acustico.

Di seguito si riportano gli estratti cartografici relativi all'area soggetta alle variazioni urbanistiche introdotte con la Variante n. 287 al P.R.G. della Città di Torino.

LEGENDA

CLASSE ACUSTICA



I - Aree particolarmente protette



II - Aree ad uso prevalentemente residenziale



III - Aree di tipo misto



IV - Aree di intensa attività umana



V - Aree prevalentemente industriali



VI - Aree esclusivamente industriali

AREE A CLASSIFICAZIONE PARTICOLARE



Perimetro degli Ambiti da Trasformare
soggetti a norme specifiche

INFRASTRUTTURE STRADALI

Strade esistenti ed assimilabili



A - autostrada



Db - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad
alta capacità



E - urbana di quartiere



F - locale

Strade di nuova realizzazione



D - urbana di scorrimento - urbana interquartiere ad
alta capacità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE



Infrastruttura esistente